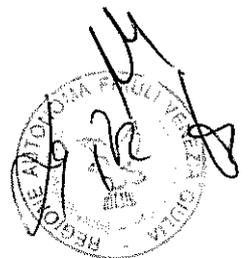
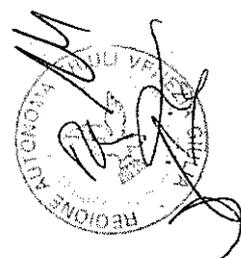


TRACCIA 4 A





REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 6 posti di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista amministrativo economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per le esigenze della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Prova scritta

1) L'ATTO AMMINISTRATIVO È PERFETTO QUANDO:

- A) Si è concluso il procedimento prescritto per la sua giuridica esistenza
- B) È immune da vizi
- C) È idoneo a produrre effetti giuridici

2) CHE COSA SI INTENDE PER COMPETENZA?

- A) La professionalità che un soggetto deve avere per ricoprire una carica
- B) L'insieme delle funzioni assegnate ai dirigenti di un organo
- C) L'insieme delle funzioni che l'ordinamento giuridico assegna ad un organo

3) IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO ILLEGITTIMO:

- A) Produce effetti limitatamente alla parte valida
- B) Produce effetti
- C) Non produce effetti

4) IL CRITERIO DI PUBBLICITÀ COSTITUISCE ARTICOLAZIONE:

- A) Del principio costituzionale del buon andamento dell'azione amministrativa
- B) Del principio di trasparenza
- C) Del principio di contrattualità dell'azione amministrativa

5) DISCREZIONALITÀ DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA SIGNIFICA CHE:

- A) La Pubblica Amministrazione regola la sua attività con circolari
- B) La Pubblica Amministrazione ha facoltà di scelta tra più comportamenti leciti per il soddisfacimento dell'interesse pubblico
- C) Non esiste alcun limite all'attività amministrativa della Pubblica Amministrazione

6) L'ATTO ANNULLABILE È:

- A) Efficace fino a quando non viene sospeso o annullato
- B) Inefficace
- C) Inutile

7) L'AUTORIZZAZIONE È:

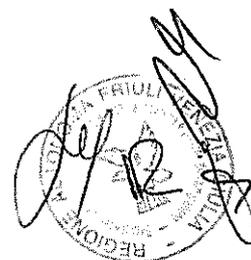
- A) Il provvedimento con cui una P.A. rimuove un limite legale all'esercizio di un diritto soggettivo
- B) Il provvedimento con cui una P.A. agisce in autotutela
- C) Il provvedimento con cui una P.A. revoca un atto

8) QUALI TIPI DI CONFERENZE DI SERVIZI PREVEDE L'ART. 14 DELLA LEGGE 241/1990:

- A) Istruttoria e decisoria
- B) Solo decisoria
- C) Esclusivamente istruttoria

9) IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO È:

- A) Il soggetto preposto all'istruttoria ed alla decisione finale
- B) Il soggetto preposto all'istruttoria e, solo eventualmente, alla decisione finale
- C) Sempre e solo il titolare di posizione organizzativa



10) IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO CONSEGUENTE AD ISTANZA DI PARTE DEVE ESSERE OBBLIGATORIAMENTE CONCLUSO:

- A) Mediante adozione di un provvedimento espresso
- B) Entro 60 giorni dall'istanza
- C) Entro 120 giorni dall'istanza

11) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA, È NECESSARIO MOTIVARE UNA RICHIESTA DI ACCESSO GENERALIZZATO?

- A) Sì, è un obbligo. La pubblica amministrazione deve poter valutare le ragioni della richiesta
- B) Non è obbligatoria per i privati cittadini ma lo è per altri soggetti come giornalisti, organizzazioni non governative, imprese
- C) No. E' una facoltà del richiedente, ma non un obbligo. La Pubblica Amministrazione non può sindacare le ragioni della richiesta

12) CHE COSA POSSONO FARE I SOGGETTI CHE INTERVENGONO NEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) Prendere visione degli atti e presentare memorie scritte e documenti che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare qualora siano pertinenti all'oggetto del procedimento
- B) Manifestare liberamente le proprie opinioni e produrre documenti
- C) Solo prendere visione degli atti

13) IL RICORSO IN OPPOSIZIONE:

- A) Può essere proposto per motivi di merito
- B) Può essere proposto solo a tutela di diritti soggettivi
- C) Non può essere proposto per motivi di legittimità

14) IL DIRITTO SOGGETTIVO E L'INTERESSE LEGITTIMO:

- A) Sono del tutto irrilevanti per il diritto e non ricevono alcuna tutela
- B) Non si differenziano né per il grado né per le forme di protezione
- C) Si differenziano sia per il grado di protezione sia per le forme di protezione

15) PER QUALI FINALITÀ LA LEGGE 241/1990 PREVEDE CHE L'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE INDICE DI REGOLA UNA CONFERENZA DI SERVIZI?

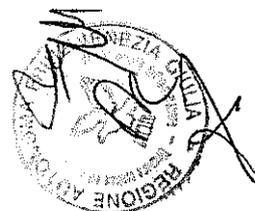
- A) Per effettuare un esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo
- B) Per organizzare riunioni interistituzionali
- C) Per organizzare riunioni intersettoriali

16) QUALE DEI SEGUENTI È UN ELEMENTO ESSENZIALE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO?

- A) Condizione
- B) Agente o soggetto
- C) Onere

17) QUALE DI QUESTE AFFERMAZIONI È VERA:

- A) Il responsabile del procedimento adotta sempre il provvedimento finale
- B) Il responsabile del procedimento convoca sempre la conferenza di servizi
- C) Il responsabile del procedimento valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento



18) IN QUALI CASI L'AMMINISTRAZIONE ACQUISISCE D'UFFICIO I DOCUMENTI?

- A) Se i documenti attestanti atti, fatti, qualità e stati soggettivi, necessari per l'istruttoria del procedimento sono in possesso dell'amministrazione procedente, ovvero sono detenuti, istituzionalmente, da altre pubbliche amministrazioni
- B) Nei casi stabiliti dall'unità organizzativa responsabile del procedimento
- C) Nei casi stabiliti dal responsabile del procedimento

19) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 17/2007 DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA CON RIFERIMENTO AL CONSIGLIO REGIONALE?

- A) Il Consiglio regionale rappresenta la comunità del Friuli Venezia Giulia
- B) Il Consiglio regionale è l'organo legislativo della Regione, concorre a definire l'indirizzo politico regionale e ne controlla l'attuazione
- C) Il Presidente del Consiglio Regionale e le Commissioni Consiliari costituiscono il Governo della Regione

20) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 17/2007 DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA CON RIFERIMENTO ALL'ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE?

- A) Il Consiglio regionale ha autonomia di bilancio, contabile, funzionale e organizzativa
- B) Il regolamento contabile del Consiglio è approvato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, nel rispetto dei principi delle leggi di contabilità della Regione
- C) Il regolamento contabile del Consiglio è approvato dalla Giunta regionale nel rispetto dei principi delle leggi di contabilità della Regione

21) AI SENSI DELLO STATUTO DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA, L'INIZIATIVA DELLE LEGGI REGIONALI, SOTTO FORMA DI PROGETTI REDATTI IN ARTICOLI, APPARTIENE:

- A) Alla Giunta, a ciascun membro del Consiglio ed agli elettori, in numero non inferiore a 5.000
- B) Al Presidente della Regione, a ciascun membro del Consiglio ed agli elettori, in numero non inferiore a 30.000
- C) Ai singoli assessori regionali, a ciascun membro del Consiglio ed agli elettori, in numero non inferiore a 30.000

22) AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE REGIONALE 17/2007 DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA, IL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE:

- A) sostituisce il Presidente in caso di assenza e negli altri casi in cui questi non possa esercitare le temporaneamente le sue funzioni
- B) sostituisce il Presidente in tutti i casi in cui questi non possa esercitare temporaneamente le sue funzioni nonché in caso di sua cessazione, per qualsiasi causa, dalla carica
- C) sostituisce il Presidente nel solo caso di approvazione della mozione di sfiducia nei confronti del Presidente della Regione

23) AI SENSI DELLO STATUTO DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA, IL REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO REGIONALE È APPROVATO:

- A) A maggioranza assoluta dei suoi membri
- B) A maggioranza dei consiglieri presenti alla seduta
- C) Dalla Giunta Regionale



24) IN BASE AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI REGIONALI, A CHI SPETTA DI REGOLA LA SOTTOSCRIZIONE DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE AL FINE DELL'ATTESTAZIONE DEL COMPLETAMENTO DELL'ISTRUTTORIA DELLA LEGITTIMITA':

- A) Al direttore centrale
- B) All'Avvocato della Regione
- C) Al direttore di Servizio

25) IL FSE+ SOSTIENE:

- A) Esclusivamente gli obiettivi specifici nei settori di intervento dell'occupazione e della mobilità professionale, dell'istruzione e della formazione.
- B) Gli obiettivi specifici nei settori di intervento dell'occupazione e della mobilità professionale, dell'istruzione e della formazione, dell'inclusione sociale
- C) Gli obiettivi specifici esclusivamente nei settori di intervento dell'occupazione e della formazione

26) GLI STATI MEMBRI (COMPRESSE LE REGIONI PER L'ITALIA) PREPARANO I PROGRAMMI PER ATTUARE IL FONDO SOCIALE EUROPEO + PER IL PERIODO 2021/2027

- A) e presentano il rispettivo programma alla Commissione suddividendolo per priorità, ciascuna delle quali corrisponde ad un unico obiettivo strategico e a uno o più obiettivi specifici
- B) e presentano il rispettivo programma alla Commissione suddividendolo per priorità, ciascuna delle quali corrisponde a più obiettivi strategici e a più obiettivi specifici
- C) e presentano il rispettivo programma alla Commissione suddividendolo per assi, ciascuno dei quali corrisponde ad uno o più obiettivi strategici

27) NEL PROGRAMMA DI GARANZIA E OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI (GOL):

- A) Sono definiti dei target da raggiungere che, per l'anno 2022, sono quantificati nel numero di beneficiari di GOL, di cui una parte coinvolti in attività di formazione e di cui una parte coinvolti in formazione per il rafforzamento delle competenze digitali
- B) Sono definiti dei target da raggiungere che, per l'anno 2022, sono quantificati esclusivamente nel numero di beneficiari di GOL
- C) Sono definiti dei target da raggiungere che, per l'anno 2022, sono quantificati esclusivamente nel numero di beneficiari di GOL coinvolti in formazione indirizzata al rafforzamento delle competenze digitali

28) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI GARANZIA E OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI (GOL), IL "PERCORSO 5":

- A) E' dedicato esclusivamente alle persone con disabilità, iscritte nell'apposito elenco previsto dalla legge 68/1999
- B) E' dedicato a "gruppi" di lavoratori, ancora formalmente occupati, provenienti da situazioni di crisi aziendali
- C) Il programma GOL non prevede un "percorso 5"

29) AI SENSI DELL'ART. 1 DEL D.LGS 150/2015, IL RUOLO DI COORDINAMENTO DELLA RETE NAZIONALE DEI SERVIZI PER LE POLITICHE DEL LAVORO È ESERCITATO:

- A) Dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome
- B) Da ANPAL
- C) Dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali



30) AI SENSI DELL'ART. 19 DEL DECRETO LEGISLATIVO 150/2015, A CHE COSA È FINALIZZATA LA PROFILAZIONE DEGLI UTENTI DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO?

- A) A valutarne l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni lavorative
- B) A valutarne il livello di occupabilità
- C) A individuarne le preferenze personali circa le tipologie di impiego cui possono essere avviati

31) AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D. LGS 150/2015, QUALE SANZIONE SI APPLICA AI PERCETTORI DI NUOVA ASSICURAZIONE SOCIALE PER L'IMPIEGO (NASPI) IN CASO DI MANCATA PRESENTAZIONE, SENZA GIUSTIFICATO MOTIVO, ALLE CONVOCAZIONI DEL CENTRO PER L'IMPIEGO FINALIZZATE ALLA STIPULA DEL PATTO DI SERVIZIO?

- A) La decurtazione di due mensilità in caso di prima mancata presentazione; la decurtazione di tre mensilità alla seconda mancata presentazione; la decadenza dalla prestazione e dallo stato di disoccupazione in caso di ulteriore mancata presentazione
- B) Nessuna sanzione in caso di prima mancata presentazione; la decadenza dalla prestazione e dallo stato di disoccupazione in caso di ulteriore mancata presentazione
- C) La decurtazione di un quarto di una mensilità in caso di prima mancata presentazione; la decurtazione di una mensilità alla seconda mancata presentazione; la decadenza dalla prestazione e dallo stato di disoccupazione in caso di ulteriore mancata presentazione

32) AI SENSI DELL'ART. 28 DEL D.LGS. 150/2015, QUALE DELLE SEGUENTI PRESTAZIONI NON È UN LEP (LIVELLO ESSENZIALE DELLE PRESTAZIONI):

- A) Il Patto di servizio personalizzato
- B) La comunicazione obbligatoria di assunzione
- C) La disponibilità di servizi e misure di politica attiva del lavoro a tutti i residenti sul territorio italiano

33) IN BASE ALLA NORMATIVA REGIONALE IN MATERIA DI TIROCINI, A CHI COMPETE, NELLA FASE DI AVVIO DI UN TIROCINIO EXTRACURRICOLARE, FORNIRE AL TIROCINANTE UN'ADEGUATA INFORMAZIONE E FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO:

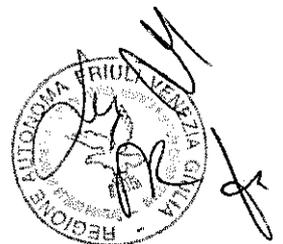
- A) Al soggetto ospitante
- B) Alla Regione, attraverso gli enti di formazione da essa accreditati
- C) Al soggetto promotore

34) IN BASE ALLA NORMATIVA REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IN MATERIA DI TIROCINI ESTIVI, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA :

- A) I tirocini estivi non prevedono la corresponsione dell'indennità forfettaria al tirocinante
- B) I tirocini estivi sono attivabili nell'arco temporale di sospensione estiva delle attività didattiche delle scuole secondarie di secondo grado, dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, della formazione tecnico superiore (ITS)
- C) il tirocinante deve aver compiuto i 15 anni di età

35) AI SENSI DELLA L. 68/1999, I DATORI DI LAVORO CHE OCCUPANO DA 15 A 35 DIPENDENTI SONO TENUTI AD AVERE ALLE LORO DIPENDENZE LAVORATORI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE NELLA SEGUENTE MISURA:

- A) Nessun lavoratore
- B) 3 lavoratori
- C) Un lavoratore



36) LE CONVENZIONI PREVISTE DALL'ART. 11 DELLA L. 68/1999 AL FINE DI FAVORIRE IL COLLOCAMENTO MIRATO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ SONO STIPULATE:

- A) Tra gli uffici del collocamento mirato e i lavoratori interessati
- B) Tra i servizi sociosanitari che hanno in carico le persone con disabilità e i datori di lavoro interessati
- C) Tra gli uffici del collocamento mirato e i datori di lavoro interessati

37) AGLI EFFETTI DELLA DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI SOGGETTI DISABILI DA ASSUMERE AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L. 68/1999 SONO COMPUTABILI I DIRIGENTI?

- A) No
- B) Sì, sempre
- C) Sì, ma solo se assunti a tempo determinato

38) AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 148/2015 LE INTEGRAZIONI SALARIALI ORDINARIE SONO CONCESSE:

- A) Dall'INPS
- B) Dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali
- C) Dall'INAIL

39) AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DEL DECRETO LEGISLATIVO 148/2015 IL CONTRATTO DI SOLIDARIETÀ È STIPULATO DALL'IMPRESA:

- A) Mediante decreto ministeriale
- B) Mediante provvedimento amministrativo
- C) Mediante contratti collettivi aziendali ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo 81/2015

40) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 18/2005, I COMITATI TECNICI PER IL DIRITTO AL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ:

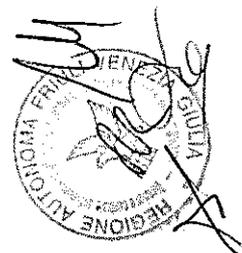
- A) Sono gestiti dai Comuni
- B) Operano nell'ambito dei Servizi del collocamento mirato
- C) Sono uffici periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

41) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 18/2005, LA RETE EURES:

- A) Incentiva la mobilità professionale in Europa nonché la collaborazione con i servizi per l'impiego degli altri Paesi dell'Unione europea
- B) Promuove il raccordo tra i vari soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio regionale, nell'attuazione degli interventi di politica attiva del lavoro
- C) Rafforza le funzioni delle consigliere e dei consiglieri di parità e di accrescere l'efficacia della loro azione, consentendo lo scambio di informazioni, esperienza e buone prassi

42) AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.L. 4/2019, L'EROGAZIONE DEL REDDITO DI CITTADINANZA È CONDIZIONATA ALLA DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA DISPONIBILITÀ:

- A) Di tutti i componenti il nucleo familiare maggiorenni, ad eccezione dei casi di esclusione ed esonero
- B) Di tutti i componenti il nucleo familiare maggiorenni e di quelli che abbiano compiuto almeno sedici anni, ad eccezione dei casi di esclusione ed esonero
- C) Del solo componente richiedente il beneficio



43) AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DEL D. L. 4/2019, IL TITOLARE DI UN PERMESSO DI SOGGIORNO UE PER SOGGIORNANTI DI LUNGO PERIODO SODDISFA I REQUISITI DI CITTADINANZA, RESIDENZA E SOGGIORNO PER L'OTTENIMENTO DEL REDDITO DI CITTADINANZA?

- A) No
- B) Sì, ma solo se risulta residente in Italia per almeno 10 anni di cui gli ultimi due in modo continuativo
- C) Sì, ma solo se risulta residente in Italia in modo continuativo da almeno 5 anni

44) CIASCUNO DEI CONTRAENTI PUÒ RECEDERE DAL CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO:

- A) Sempre senza preavviso
- B) Esclusivamente con un preavviso di 30 giorni
- C) Senza preavviso, in presenza di una giusta causa

45) IL LAVORO INTERMITTENTE È AMMESSO:

- A) Nei casi individuati con decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali
- B) Nei casi individuati dai contratti collettivi, per qualsiasi tipologia di lavoratore
- C) Oltre che nei casi individuati dai contratti collettivi, con soggetti con meno di 24 anni di età e con più di 55 anni di età

46) AI SENSI DEL D.LGS. 81/2015, SE UN DATORE INTENDE STIPULARE UN CONTRATTO DI APPRENDISTATO PER IL CONSEGUIMENTO DI TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI E DELLA ALTA FORMAZIONE, DEVE:

- A) Inviare una comunicazione all'Ispettorato del lavoro
- B) Inviare una comunicazione agli Uffici dell'istituzione formativa
- C) Sottoscrivere un protocollo con l'istituzione formativa a cui lo studente è iscritto o con l'ente di ricerca, che stabilisce la durata e le modalità, anche temporali, della formazione a carico del datore di lavoro

47) AI SENSI DEL D.LGS. 81/2015, IL TERMINE DEL CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO PUO' ESSERE PROROGATO:

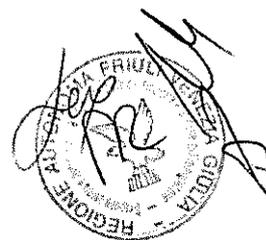
- A) Solo quando la durata iniziale del contratto sia inferiore a ventiquattro mesi, e, comunque, per un massimo di quattro volte nell'arco di ventiquattro mesi a prescindere dal numero dei contratti.
- B) 7 volte al massimo
- C) 6 volte al massimo

48) AI SENSI DEL D.LGS. 81/2015, IL CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO PUÒ ESSERE:

- A) A tempo indeterminato o determinato
- B) Solo a tempo indeterminato
- C) Solo a tempo determinato

49) AI SENSI DELLA LEGGE 81/2017, IL LAVORO AGILE È:

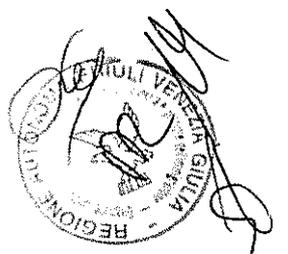
- A) Un nuovo contratto di lavoro a tempo determinato
- B) Una modalità di lavoro modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti che con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro
- C) Una tipologia di lavoro flessibile caratterizzata dalla riduzione dell'orario di lavoro



50) AI SENSI DEL D.LGS 81/2015 QUALI LAVORATORI HANNO DIRITTO ALLA TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO IN LAVORO A TEMPO PARZIALE?

- A) I lavoratori del settore pubblico e del settore privato affetti da patologie oncologiche nonché da gravi patologie cronico-degenerative ingravescenti, per i quali residui una ridotta capacità lavorativa, eventualmente anche a causa degli effetti invalidanti di terapie salvavita, accertata da una commissione medica istituita presso l'azienda unità sanitaria locale territorialmente competente
- B) I lavoratori o le lavoratrici che anno compiuto 60 anni di età
- C) Il lavoratore o la lavoratrice con figlio di età non superiore a 6 anni

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem, possibly a logo or official seal. The signature appears to be a stylized name, possibly starting with 'M'.



Handwritten signature and a circular stamp. The stamp contains the text "MAY 19 1964" and "FEDERAL BUREAU OF INVESTIGATION".